

COMUNE DI NOCCIANO

PROVINCIA DI PESCARA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
E
ASSESTAMENTO GENERALE

REVISORE UNICO

Verbale n. 06 del 14/07/2023

COMUNE DI NOCCIANO

Oggetto: Parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale per l'esercizio 2023

PREMESSA

In data 21/04/2023, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025.

In data 21/06/2023 il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto 2022 determinando un risultato di amministrazione di € **562.924,18** così composto:

Composizione del risultato di amministrazione:		562.924,18
Parte accantonata		
		301.698,16
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022		53.238,12
Fondo anticipazioni di liquidità		
Fondo contenzioso		100.000,00
Altri accantonamenti		40.520,33
	Totale parte accantonata (i)	495.456,61
Parte vincolata		
		5.738,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
	Totale parte vincolata (l)	5.738,00
	Totale parte destinata agli investimenti (m)	0,00
	Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	61.729,57

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione, con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025:

- deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 28/04/2023 di variazione da riaccertamento ordinario dei residui;
- deliberazione della Giunta comunale n.32 del 14/07/2023 riallineamento dei valori di cassa alle risultanze del Rendiconto 2022;

In data 14/07/2023 è stata sottoposta al Collegio Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui". La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo." L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio". Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:*

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;

- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- Prospetto variazioni di Bilancio;
- Prospetto dimostrazione del permanere degli equilibri di Bilancio;
- la relazione del responsabile di Area finanziaria

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio comunale, riepilogate come segue:

ANNUALITA' 2023			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	202.793,79	
Variazioni in diminuzione	CO		11.229,84
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		192.106,83
Variazioni in diminuzione	CO	542,88	
TOTALE A PAREGGIO	CO	203.336,67	203.336,67

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g). Vista la relazione del responsabile dell'Area Finanziaria dell'Ente da cui si evince quanto segue:

Relativamente alla **gestione di competenza** alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)		1.388.059,07	1.458.267,31
Spese correnti (Tit. I)		1.343.140,12	1.482.131,07
Quota capitale amm.to mutui		44.918,95	44.918,95
Differenza	-	0,00	68.782,71
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti		0,00	68.782,71
Risultato		0,00	0,00

La **gestione dei residui** evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	382.629,27	382.629,27	69.616,26	313.013,01
Titolo II	80.138,90	80.138,90	1.660,00	78.478,90
Titolo III	34.269,44	34.269,44	50,00	34.219,44
Titolo IV	198.143,67	198.143,67	0,00	198.143,67
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	263,03	263,03	0,00	263,03

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	692.606,31	692.606,31	294.969,76	397.636,55
Titolo II	147.332,44	147.332,44	126.605,88	20.726,56
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	7.035,51	7.035,51	2.075,65	4.959,86

La **gestione di cassa** si trova in equilibrio, ed inoltre gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2021 dell'Amministrazione Comunale;

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata l'accantonamento al FCDE il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Con riferimento ai **Debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)** il Revisore prende atto che dall'analisi della gestione 2023, alla data attuale non emergono debiti fuori bilancio da riconoscere.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2023-2025;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Nocciano li, 14 luglio 2023

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Laura Paolini

